Presentata “Fuoriclassici” Stagione 2025/26 del Teatro Serra

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Presentata “Fuoriclassici” Stagione 2025/26 del Teatro Serra di Napoli. Un cartellone fuori dagli schemi di nuova drammaturgia e classici rivisitati. A Fuorigrotta, in Via Diocleziano 316. Info:teatroserra@gmail.com,347.8051793.

Grandi novità al **Teatro Serra** di **Napoli**che inaugura la decima stagione di attività con nuovi spazi ed un rinnovato ventaglio di proposte laboratoriali e culturali nel solco di un percorso intrapreso nel 2016 di creazione di un centro di formazione in cui aiutare i talenti della drammaturgia contemporanea a germogliare alla luce di una ricca e profonda conoscenza della tradizione. Una progettualità da cui nasce **“Fuoriclassici”** cartellone della *Stagione 2025/26* presentato **martedì 16 settembre** presso la sede del teatro, a *Fuorigrotta*, in *Via Diocleziano 316*. Info: *teatroserra@gmail.com,347.8051793*.

Venti gli spettacoli fra ottobre a maggio, tutti nel fine settimana, una proposta che riunisce temi di attualità, classici rivisitati e gli allestimenti curati dagli allievi della scuola: **una vera e propria compagnia nata dai laboratori di fomazione**. Tra i temi portanti: l’inquietudine del mondo femminile contemporaneo, l’individuo e il suo rapporto con i dogmi e i vincoli sociali, con la malattia, la natura, l’alienazione della società contemporanea, la scelta, la responsabilità, il senso del coraggio e del sacrificio, il linguaggio e la sua manipolazione.

“Con l’ampliamento degli spazi compiamo un passo fondamentale: poter condurre più laboratori in

contemporanea e ospitare mostre, conferenze, presentazioni di libri, cineforum – dicono i fondatori **Pietro Tammaro** e **Mauro Palumbo** – Significa aprire ancora di più le porte alla città. **Dopo anni di lavoro e di resistenza, vedere crescere questo luogo ci conferma che il teatro non è solo palcoscenico, ma un luogo di incontro, di comunità**. Il nuovo cartellone e i lavori realizzati sono un investimento non solo sullo spazio fisico, ma sulla possibilità di far vivere il teatro come esperienza quotidiana, condivisa e necessaria, radicata nel territorio e allo stesso tempo capace di guardare oltre i propri confini".

La ristrutturazione, condotta durante l'estate anche per salvaguardare la struttura dagli effetti del bradisismo ha letteralmente cementato il gemellaggio artistico tra lo spazio flegreo e il Teatro **"Turm 20"** di **Linz**in Austria, sorto all'interno di una torre medievale recuperata grazie al lavoro volontario, che ha condotto una campagna di raccolta fondi pari al 12% delle spese sostenute.

La stagione

Inaugura la stagione la poesia struggente di una favola tratta da *Oscar Wilde*: **venerdì 10 ottobre**, in scena **"La rosa e l'usignolo"** debutto alla regia del poeta e musicista **Mario Severino**. Fino a **domenica 12 ottobre**. Una madre e una figlia che affrontano le difficoltà di una società patriarcale e provinciale sono le protagoniste di **"Doppio specchio"** di **Anita Mosca** con **Isabella Mosca Lamounier**. Musiche originali, **Salvatore Morra**. Opere pittoriche, **Ciro Di Matteo**. Movimenti scenici **Mariacira Borrelli** (**17-19 ottobre**). Due sguardi diversi e altrettanti differenti linguaggi per raccontare il passato che non muore nel thriller **"Richiamo per fagiani"** dei genovesi **Igor Chierici** e **Luca Cicolella** (**venerdì 24 ottobre**) e in **"VIPeS"** omaggio ad *Antonio Petito* di **Angelo Perrotta** e **Melania Pellino** (**sabato 25** e **domenica 26 ottobre**). Con **"Suspire d'ammore"**, serenata per chitarra e voce con **Elisabetta D'Acunzo** e il Maestro **Aniello Palomba**la poesia e la modernità della tradizione classica napoletana nell'interpretazione di una grande artista (**7-9 novembre**). **"Les confidences entre Julie et la madame"** regia di **Davide Rossetti**è una divertente e grottesca commedia borghese sul tentativo di rimuovere il passato, liberamente ispirata a *René de Obaldia* con **Salvatore Amabile** e **Antonio Musella** (**14-16 novembre**). **"Agosto"** di **Simone Somma** con **Roberta Astuti** propone un dramma onirico e spiazzante sulla condizione femminile (**28-30 novembre**). Il mito di Troia, la sua umanità, il senso e il valore, della scelta, del coraggio e della responsabilità ne **"La caduta"** di **Gennaro Esposito** con **Enrico Disegni**, **Giuseppe Di Gennaro** e **Sara Guardascione** (**12-14 dicembre**). Un evento imprevedibile scuote la pigra esistenza di un gruppo di ragazzi che vive insieme da anni nella commedia nera **"Inquilini"** di **Filippo Stasi**, con **Mattia D'Angelo**, **Michele Pedata**, **Simona De Sarno**, **Daniele Arfè** e **Viola Capponcelli**. Assistente alla regia **Anna Bocchino**. Musiche **Mario Autore** (**9-11 gennaio**). **"Per fede o per amore"**è la cronaca di un naufragio, raccontata da una profuga siriana in gufa dalla guerra. Da una storia vera raccolta dalla romana **Giulia Nemiz Gregory**, finalista nel 2024 del *Premio "Serra-Campi Flegrei"* con un estratto dello spettacolo (**23-25 gennaio**). L'amore che trasforma la vita contro ogni stigma: è **"Amore positivo"** di **Alessio Palumbo** finalista al *Premio "Serra-Campi Flegrei"*2024 con il testo in forma breve (**6-8 febbraio**). Quante forme d'amore esistono? In **"Reggi qui un attimo"** due donne conversano con ironia e nostalgia sull'amore: con **Patrizia Eger**, **Maria Strazzullo** e **Sergio Mautone** alla chitarra (**sabato 14 febbraio**). Ne **"Il caso di Alessandro e Maria. Curiosa replica di una storia che ha già avuto luogo"** di **Giorgio Gaber** e **Sandro Luporini**due innamorati si ritrovano dopo alcuni anni incapaci di dimenticarsi. Con **Giacomo Casaula**, **Laura Cascio** e **Andrea Barone** alle tastiere (**20-22 febbraio**). Tributo ai **Led Zeppelin** con **"Runes of Kashmir"** concerto dai toni sensuali e avvolgenti, con **Luca Melorio** alla chitarra, **Rita Genni**al canto, **Emanuel Savarese** alla batteria e **Giuseppe Bucciero** al basso (**venerdì 27** e **sabato 28**

febbraio). Una storia d'amore che cambia la vita, fino al giorno in cui il destino di un'intera città ci si mette di mezzo. Con **"La Venere dei terremoti"** (**13-15 marzo**) **Roberto Azzurro**ci racconta un classico di *Manlio Santanelli*. **"Anagnorisis"**la rivelazione; manifesto sulla ricerca identitaria del femminile contemporaneo di **Francesca Esposito**, con **Adriana D'Agostino** e **Carmela Ioime** (**27-29 marzo**). Un'esperienza che lascia il segno interrogando il presente con le parole di un passato che non smette di ispirare è il cuore di **"Woman born"** performance sito specifico sulla parola nel *"Macbeth"* di *William Shakespeare*, del parmigiano **Toni Garbini**, con **Emiliano Iovine** e **Annaviola Fantini**. Musiche **Zerogroove** (**10-12 aprile**). Una poetica performance tutta al femminile sulla forza della Natura che accoglie anche le nostre memorie: è **"Ardea. Memorie da un fiume"** regia di **Caterina Piotti**. Scene **Lucia Fiorani**. Con **Chiara Mirta Buono**, **Elisa Cardoso**, **Laura Casali** *Premio "In-Corti da Artemia" 2025* (**24-26 aprile**). **"Domestike Dive"**di Piera Saladino propone un mosaico partenopeo sulla volontà di ribellione che ogni donna coltiva dentro di sé (**17-19 maggio**).

Per la prima volta, faranno ufficialmente parte del cartellone anche gli spettacoli della compagnia degli allievi della Scuola di teatro che si esibiranno negli allestimenti di **"Quei figuri di tanti anni"** di *Eduardo De Filippo* – dal **19** al **21 dicembre 2025** – e **"Il Re scugnizzo"** – dal **20** al **22 marzo 2026** – scritto e diretto da **Mauro Palumbo**.

Contatti: teatroserra@gmail.com, 347.8051793

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/presentata-fuoriclassici-stagione-2025-26-del-teatro-serra/148260